



Ciao Bambini eccoci ancora da voi.

Volevamo dirvi **grazie** per i fantastici progetti che avete realizzato...

Bravissimi!!!!



Oggi desideriamo proporvi un nuovo lavoro che si svolgerà a tappe.



EMOZIONANTE, NON TROVATE?

Sarà come un cartone animato diviso in puntate, oggi iniziamo e man mano vi racconteremo come si andrà avanti.

Ormai siete già attrezzati

con carta, matita e gomma.



In piccolo
gruppo di famiglia
progettate:
un cannocchiale.

Sì, avete capito bene, un cannocchiale.



Sul progetto, dopo averlo disegnato, potete segnarvi i colori e farvi scrivere il materiale per la costruzione

(quello che avete in casa: carta colorata, rotolo di scottex, colla, scotch...)



Ma secondo voi a che cosa ci servirà un cannocchiale?
Avete qualche idea?

SE SIETE CURIOSI SEGUITECI NELLE PROSSIME PUNTATE



Come ormai siete abituati inviate le foto dei progetti e delle realizzazioni perché verranno pubblicate.

Anche questa volta il maestro Sergio ha pensato di allietarci con due belle canzoni, di seguito troverete i testi.





Un bacione, gli insegnanti

I MANGIABAMBINI (R. Piumini-G. Caviezel)

Nei boschi delle fiabe puoi trovare
talvolta dei golosi personaggi
che quando han desiderio di mangiare
non vanno a comperare dei formaggi,
non vogliono ricotte o salamini
ma cercano la ciccìa dei bambini!

Rit: Che brutta questa usanza!
Ma io sono un bambino,
non sono una pietanza!
No, non lo sono, no!

Sono orchi che han le pance come grotte
o streghe che hanno I denti acuti e lunghi,
non vanno a comperarsi le caciotte,
non cercano carote, mele o funghi,
né sono interessati ai tortellini,
ma vogliono la ciccìa dei bambini!

Rit: Che brutta questa usanza!...

Han teste grandi e grosse come botti,
manacce lunghe come dei rastrelli,
non vogliono minestre né risotti,
non amano i fagioli né i piselli.
Non hanno desiderio di budini,
ma apprezzano la ciccìa dei bambini!

Rit: Che brutta questa usanza!...

CANZONE DELLE POSATE (R. Piumini-G. Caviezel)

Il cucchiaino è molto adatto
a svuotare tutto il piatto
minestrone o minestrina
o buon brodo di gallina
al cucchiaino questo tocca
li fa volare fino alla tua bocca.

Rit: Mangiare con le mani un po' si può
ma a tavola e a pranzo invece no.

Molto adatta è la forchetta
a infilzare la polpetta
l'insalata ben condita
la patata preferita
questo è ciò che fa felice
la lucida forchetta cacciatrice.

Rit: Mangiare con le mani un po' si può
ma a tavola e a pranzo invece no.

Ma se il pranzo è troppo grosso
col coltello dagli addosso
con prudenza e con costanza
si fa a pezzi la pietanza
ecco quel che fa di cuore
il nobile coltello tagliatore.

Rit: Mangiare con le mani un po' si può
ma a tavola e a pranzo invece no.